

IL TAMTAM PER IL 2015 CHE INIZIA NEL CARCERE DI MASSIMA SICUREZZA DI ZOMBA

Non abbiamo modo migliore per iniziare a scrivervi di questo nuovo anno che scrutare i volti di queste donne e ragazze che sono in carcere.

Una realta' comune a tutti i paesi al mondo dove chi sbaglia nella vita non ha spesso la possibilita' di ricominciare.

Eppure anche dietro alle sbarre e' possibile vivere.



E piu' ancora cosa ci raccontano queste donne della prigione e i loro bambini?

Si direbbe una comunita' di donne serene, in un ambiente al degrado come tutto il carcere di Zomba ma ordinato e pulito.

Ogni volto e' una storia.

Nella prigione di massima sicurezza c'e' in particolare chi ha una condanna a vita.



Sono questi volti di donne troppo giovani o troppo anziane tutte segnate dagli anni da spendere recluse tra queste mura. Fino ai cinque anni di età hanno con loro l'ultimo nato, poi lo vedranno partire per casa dove non ci sarà nessuno ad attenderlo.



Spesso e' difficile dire dove sta' il giusto o lo sbagliato, La scelta fatta e' stata quella di andare oltre i discorsi e cercare quello che poter unirle in una sola comunita' dentro la prigione.

E' il gruppo di Patrizia Lavaselli, di Simona, di San Marino for the Children , di Grace e ... di persone che le aiutano mensilmente con scampoli di stoffa, filo e bottoni... e le grandiose macchine da cucito custodite come un tesoro. Tutte hanno imparato a cucire e con il ricavato riescono a comperarsi quello che le aiuta ad essere persone e donne



Grace due volte al mese passa a incontrare le donne della prigione e i loro bambini per i quali c'e' anche una scuola materna - sostenuta da San Marino for the Children - che di giorno li porta fuori dalla prigione ...

E' da questa esperienza estrema di sofferenza e resurrezione che vogliamo vi salutare per questo anno che inizia in fretta con lo scorrere dei giorni

Vuole essere un augurio che dica forte che e' possibile ricominciare con fiducia e speranza, perche' la vita e' un dono capace di crescere quando viene condiviso.

E la nostra forza sono i poveri perche' sono esperti di vita.

Basta non arrendersi mai.



UN SALUTO
da tutti i Missionari Monfortani del Malawi

